

In questo NUMERO

Sommario

■ DPI Un nuovo distributore automatico per garantirne la disponibilità ai lavoratori

di Stefano Boldrini



Ai sensi della normativa in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori il datore di lavoro deve dotare i propri addetti alle diverse attività degli idonei dispositivi di protezione individuale. Le aziende sono costrette, quindi, a mettere in atto una serie di adempimenti gestionali di una certa rilevanza che siano in grado di "comprovare" l'avvenuto prelievo dei DPI da parte dei lavoratori. Inoltre, la necessità di garantire la disponibilità dei DPI anche durante i turni di lavoro notturni, comporta spesso e volentieri un consumo notevole di DPI che si traduce in un aumento considerevole

dei costi di gestione della sicurezza. I sistemi di distribuzione automatica dei dispositivi sono gli strumenti mediante i quali ottenere risultati immediati a tutela della sicurezza dei lavoratori, salvaguardando l'impiego di risorse e azzerando lo spreco dei DPI in azienda.

PAGINA 41



PRODOTTI E SOLUZIONI • DISTRIBUTORE DPI



DPI

Un nuovo distributore automatico garantisce la disponibilità ai lavoratori

■ di Stefano Boldrini, Indaco Project Srl

Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, rappresenta il tentativo di racchiudere in un'unica norma tutte le disposizioni legislative in tema di sicurezza.

In ogni luogo di lavoro, in funzione dei rischi presenti, i lavoratori devono indossare i necessari dispositivi di protezione individuale utili a eliminare o a limitare l'esposizione a questi rischi. È un obbligo del datore di lavoro mettere a disposizione dei propri dipendenti questi DPI e garantire questa disponibilità comporta un'organizzazione della distribuzione complicata. Una soluzione al problema è l'adozione di un distributore automatico di DPI.

Nell'ambito dei dispositivi di protezione individuale (DPI) la norma ha previsto, in particolare:

- l'identificazione della tipologia di dispositivi che il lavoratore deve obbligatoriamente indossare durante lo svolgimento della propria mansione, allo scopo di eliminare o di ridurre il più possibile i rischi di infortunio. L'elenco dei DPI prescritti deve essere inserito nel DVR a cura del RSPP dell'azienda;
- la predisposizione di tutte le schede tecniche aggiornate, relative a ciascun DPI impiegato dai lavoratori, consultabili 24 ore su 24, da chiunque ne abbia necessità, e comprendente le istruzioni per un loro corretto utilizzo;
- la disponibilità dei DPI 24 ore al giorno. Ogni lavoratore deve poter avere accesso al prelievo dei DPI in qualsiasi momento ne abbia necessità e l'azienda deve garantire, quindi, la costante disponibilità di magazzino per tutti i DPI indicati nel DVR;
- la supervisione, a carico dell'azienda, affinché si abbia la certezza che il lavoratore indossi i DPI prescritti, durante tutte le lavorazioni soggette all'impiego dei DPI stessi;
- la formazione che l'azienda è te-

nuta a garantire nei confronti di tutti i lavoratori, in particolare per quelli impiegati in attività di produzione che necessitano dell'uso di DPI.

Per ottemperare a quanto richiesto dalla normativa, le aziende sono costrette, quindi, a mettere in atto una serie di adempimenti gestionali di una certa rilevanza che siano in grado di "comprovare" l'avvenuto prelievo dei DPI da parte dei lavoratori, anche perché molte certificazioni di qualità, non solo richiedono queste informazioni, addirittura, in alcuni casi, ne obbligano l'informatizzazione. Inoltre, la necessità di garantire la disponibilità dei DPI anche durante i turni di lavoro notturni, comporta spesso e volentieri un consumo notevole di DPI che si traduce in un aumento considerevole dei costi di gestione della sicurezza.

Nella stragrande maggioranza dei casi la registrazione dei prelievi avviene mediante apposite schede cartacee, la cui compilazione richiede tempo e risorse enormi; basti pensare che anche il prelievo di una coppia di semplici tappi auricolari antirumore (otoprotettori) dovrebbe essere regolarmente tracciato. Il risultato è che spesso le aziende non registrano i prelievi e si trovano in difficoltà, quindi, quando devono



PRODOTTI E SOLUZIONI • DISTRIBUTORE DPI



▲ Figura 1 - Distributore di DPI

analizzare i consumi annui di DPI, spesso abnormi, oppure quando devono far fronte a richieste di risarcimento per danni professionali o biologici, dal momento che non sono in grado di "dimostrare" di aver messo a disposizione del lavoratore tutti i DPI necessari.

La questione, quindi, non è "se" allinearsi alla normativa o meno, ma piuttosto "come" rispettarla, impiegando meno risorse possibili e, magari, riducendo al massimo i costi di gestione.

La soluzione

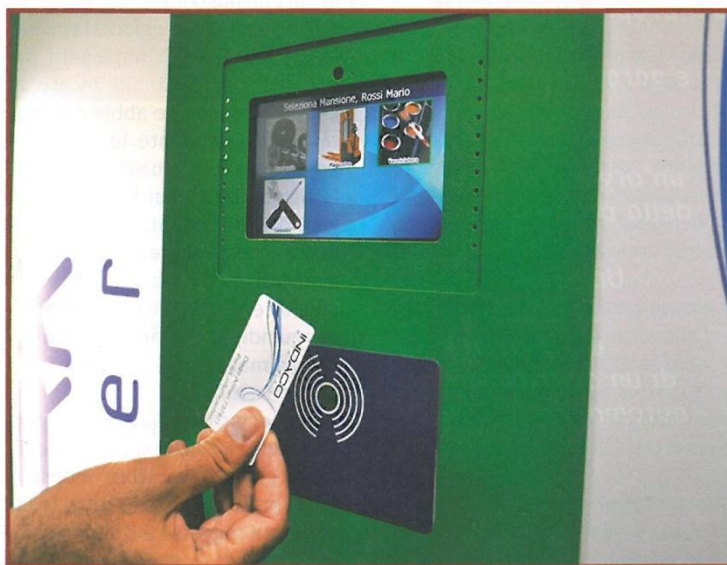
I sistemi di distribuzione automatica sono gli strumenti mediante i quali ottenere risultati immediati a tutela della sicurezza dei lavoratori, salvaguardando l'impiego di risorse e azzerando lo spreco dei DPI in azienda. I più diffusi sono rappresentati dai tradizionali distributori di merende (a spirale o a dischi) che risolvono il problema della disponibilità di DPI e sono in grado di fornire anche un registro dei movimenti, ma la loro

utilità è limitata. I *software*, spesso utilizzati via *internet*, non sono in grado di essere integrati al sistema informatico del cliente e le funzionalità sono piuttosto scarse; l'apparato meccanico, realizzato per il settore *food* non consente di alloggiare articoli diversi sullo stesso piano (distributore a dischi) o canale (distributore a spirale) e non permette di effettuare controlli in tempo reale sui consumi, inoltre, le modalità di prelievo sono piuttosto limitate e poco interattive.

Grazie all'impulso fornito dalla continua richiesta del mercato di apparecchiature più evolute, è nata la nuova generazione dei distributori automatici, studiati appositamente per il prelievo dei DPI. A prima vista se ne possono apprezzare le differenze, gli articoli non sono più visibili dall'esterno (si veda la *figura 1*), poiché per effettuare il prelievo non è necessario "vederli". Utilizzando il proprio *badge* personale (si veda la *figura 2*), impiegato anche per le operazioni di timbratura di rilevazione delle presenze, l'operatore agisce tramite un comodo *touch screen* interattivo (si veda la *figura 3*). La scelta del DPI avviene in maniera guidata, attraverso la visualizzazione di foto e la descrizione degli articoli disponibili (si veda la *figura 4*). La semplice interattività del *display* è garantita da istruzioni scritte in modalità multilingue e corredata da eventuale *kit* vocale, anch'esso in lingua. Al suo interno il dispositivo può alloggiare un elevato numero di articoli diversi anche sullo stesso piano e può essere dotato di interfaccia *ethernet* o *modem* con tecnologia per reti mobili 3G.

Il *software* di gestione è di ultima generazione, opera in ambiente *web* ed è in grado di effettuare il monitoraggio in tempo reale di distributori dislocati in qualsiasi parte del mondo. L'applicazione è multilingue e integrabile a qualsiasi sistema gestionale posseduto dal cliente. Alcune delle funzionalità più importanti sono:

- la registrazione temporale di ogni singolo prelievo;
- la verifica dell'eventuale raggiungimento di livelli critici di utilizzo (tetti massimi);



▲ Figura 2 - Badge per il prelievo del DPI

PRODOTTI E SOLUZIONI • DISTRIBUTORE DPI



▲ Figura 3 - Touch screen per la scelta del DPI

- la segnalazione del raggiungimento di livelli minimi di scorta previsti, in tempo reale e via *e-mail*;
- la verifica che tutti i lavoratori rispettino i livelli minimi di utilizzo dei DPI (supervisione), con segnalazione tempestiva di "mancato prelievo" per successive verifiche da parte dei responsabili;
- la visualizzazione dello stato di tutti i distributori monitorati con segnalazione di eventuali anomalie o livelli di allerta.

Il sistema non richiede alcun tipo di supervisione attiva, poiché ogni segnalazione urgente è inoltrata in tempo reale all'ente preposto, attraverso un messaggio *e-mail*:

- l'esaurimento scorte all'interno di un distributore al magazzino;
- l'esaurimento scorte di magazzino dell'articolo all'ufficio acquisti;
- la segnalazione del livello massimo di prelievo raggiunto al responsabile di reparto;
- la segnalazione di mancato prelievo al RSPP o al RLS;
- gli allarmi per tentativi di effrazione al RSPP o al RLS.

Conclusioni

Installare in azienda un sistema di

questo tipo consente, da un lato, di poter gestire in maniera organica il flusso dei DPI e le relative registrazioni e, dall'altro, di ottenere un

abbattimento sostanziale dei consumi permettendone una riduzione che, in alcuni casi, può arrivare addirittura al 40%.

Anche se questo sistema, di per sé innovativo, consente di raggiungere un ottimo traguardo, è già prevista una sua evoluzione che lo porterà a diventare una piattaforma multimediale.

In futuro, accanto al distributore sarà possibile installare un *totem* interattivo mediante il quale sarà possibile:

- consultare tutte le schede tecniche dei DPI impiegati in azienda;
- visualizzare video informativi sulle modalità d'uso dei DPI;
- sottoporre ai lavoratori *test a risposta multipla* per verificare l'idoneità all'uso dei DPI e permetterne, quindi, il prelievo soltanto dopo aver superato l'attività di verifica



▲ Figura 4 - Descrizione degli articoli presenti nel distributore dei DPI

Le immagini sono su gentile concessione della Indaco Project Srl